



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
Direzione Servizi Postali

AVVISO

Avvio del procedimento istruttorio per le integrazioni alla delibera n. 621/15/CONS recante “Condizioni giuridiche ed economiche di restituzione degli invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane”

Si comunica che come previsto dall’art. 5, comma 2, della delibera n. 384/17/CONS, è avviato il procedimento istruttorio per apportare alcune integrazioni alla delibera n. 621/15/CONS recante “*Condizioni giuridiche ed economiche di restituzione degli invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane*”.

Con quest’ultima delibera l’Autorità ha regolamentato il fenomeno delle restituzioni, fissandone le condizioni giuridiche ed economiche. In particolare, l’Autorità ha stabilito che la metodologia di *pricing* per i servizi di restituzione segua l’orientamento ai costi incrementali; criterio confermato dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 4460/2017.

Successivamente, con la delibera n. 384/17/CONS l’Autorità ha rilevato che il fenomeno degli invii di corrispondenza affidati ad altri operatori e rinvenuti erroneamente nella rete di Poste Italiane (di seguito PI) dovrebbe essere quantitativamente contenuto in quanto deriva principalmente dall’errata postalizzazione degli invii da parte dei clienti di altri operatori e, comunque, dovrebbe essere destinato a ridursi nel tempo, man mano che i vari operatori perfezionano il sistema d’informazione alla clientela e le modalità di invio. Una percentuale di rinvenimenti elevata è, invece, sintomo di inefficienze nei sistemi di informazione alla clientela o di carenze infrastrutturali della rete di raccolta degli operatori alternativi che, quindi, per evitare tali disfunzioni e garantire la certezza e la regolarità del recapito, devono ricorrere alla rete di PI.

Al fine di evitare un calo della fiducia degli utenti in ordine alla certezza e regolarità degli invii postali, l’Autorità ha dunque deciso di disciplinare il fenomeno integrando la delibera n. 621/15/CONS con la previsione di una soglia della percentuale dei volumi rinvenuti, rispetto ai volumi totali dell’operatore, superata la quale l’operatore è tenuto a negoziare l’accesso alla rete di raccolta di PI (art. 5, comma 2, della delibera n. 384/17/CONS). Si tratta, peraltro, di una delle due opzioni di regolamentazione del fenomeno degli invii erroneamente instradati nella rete di PI sottoposte a consultazione pubblica con delibera n. 651/16/CONS.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Grassia, della Direzione Servizi Postali.

Il termine di conclusione del procedimento è di giorni 120 (centoventi) dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito *web* dell'Autorità, fatte salve le sospensioni per le richieste di informazioni e documenti, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell'Autorità in partenza ed in arrivo, per l'acquisizione di osservazioni dai soggetti interessati, per lo svolgimento della consultazione pubblica e per le eventuali richieste di parere ad altre amministrazioni. I termini del procedimento possono essere prorogati dall'Autorità con determinazione motivata.

Il procedimento sarà articolato in più fasi come di seguito indicato:

1. entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, gli operatori interessati potranno inviare le proprie osservazioni sul tema che è oggetto del presente procedimento;
2. lo scrivente si riserva di convocare le parti per eventuali chiarimenti;
3. seguirà la pubblicazione di uno schema di provvedimento sul quale gli interessati potranno presentare le loro puntuali osservazioni seguendo le indicazioni relative alle modalità di svolgimento della consultazione che saranno pubblicate contestualmente al predetto schema di provvedimento.

Relativamente alla fase conoscitiva di cui al punto 1), si invitano, dunque, i soggetti interessati a far pervenire le proprie osservazioni scritte sul tema oggetto del presente procedimento, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito *web* dell'Autorità.

Tale preliminare fase conoscitiva non sostituisce la formale consultazione pubblica che avrà ad oggetto, come indicato al punto 3), lo schema di provvedimento che sarà pubblicato.

Le suddette osservazioni, recanti la dicitura "*Integrazioni alla delibera n. 621/15/CONS recante "Condizioni giuridiche ed economiche di restituzione degli invii affidati ad altri operatori e rinvenuti nella rete di Poste Italiane"*", nonché l'eventuale documentazione, dovranno essere inviate, con l'indicazione della denominazione del soggetto rispondente, tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: agcom@cert.agcom.it, oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o raccomandata a mano, al seguente indirizzo:

*Autorità per le garanzie nelle comunicazioni
Direzione Servizi Postali
Centro Direzionale, Isola B5, Torre Francesco - 80143 Napoli
All'attenzione del responsabile del procedimento
Ing. Alessandro Grassia*

Si precisa che la trasmissione in formato elettronico tramite PEC all'indirizzo sopra indicato è sostitutiva dell'invio del documento cartaceo con le modalità esposte.

È richiesto, altresì, l'inoltro delle osservazioni, e dell'eventuale documentazione, anche in formato elettronico (di tipo *word*) al seguente indirizzo *e-mail*: dsp@agcom.it, riportando in oggetto la denominazione del soggetto rispondente seguita dalla dicitura sopra riportata. La suddetta trasmissione in formato elettronico non è sostitutiva dell'invio della relativa documentazione cartacea o trasmessa via *PEC*.

Le comunicazioni fornite dai soggetti che parteciperanno alla presente fase conoscitiva non preconstituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive decisioni dell'Autorità.

I partecipanti alla consultazione che intendono sottrarre all'accesso alcuni dati contenuti nei documenti trasmessi unitamente alle osservazioni, devono effettuare, improrogabilmente al momento della presentazione delle osservazioni, la dichiarazione di cui all'art. 3 del regolamento in materia di accesso, approvato con delibera n.217/01/CONS, come modificata dalle delibere nel testo coordinato con le disposizioni della delibera n. 335/03/CONS e n. 422/06/CONS, indicando i dati o le parti di documento da sottrarre all'accesso e gli specifici motivi di riservatezza o di segretezza che giustificano la richiesta stessa.

Il Direttore
Claudio Lorenzi